



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 139 del 20/08/2018

**SISMA 2016 E SUCCESSIVI - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
per finalità di Protezione Civile - Demolizione immobile distinto al fg.39 (Piedivalle) p.lla 791.**

IL SINDACO

Premesso che:

- l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila;
- con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione del servizio di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 commi 1 e 2, della Legge n. 225 del 1992;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286 è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16/sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

Visto il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229, in particolare l'art. 15 bis;

Rilevato che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016 e successivi, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa la Frazione di Piedivalle, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

Dato atto che è pervenuta al Comune di Preci con Prot.Com.le 8131 del 18 Luglio 2018, una segnalazione di edificio pericolante da parte dei Sig.ri Giovannuzzi Mara e Luca, inerente il fabbricato distinto al foglio 39 particella 791 adiacente alla loro proprietà;

Considerato che il proseguo della crisi sismica con il verificarsi di eventi sismici anche recenti ha comportato un aggravamento significativo delle condizioni statiche del fabbricato in oggetto;

Considerato che in data 23 Luglio 2018 si è proceduto ad effettuare un sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico del Comune di Preci, per constatare lo stato dei luoghi;

Considerato altresì che detto sopralluogo ha prodotto la relazione tecnica in 27/07/2018, che costituisce parte integrante della presente ordinanza, nella quale si evidenzia quanto segue:

- Fabbricato in parte crollato, in particolare il tetto e gran parte delle murature portanti;
- Pericolo di crollo delle parti restanti;
- Pericolo per la privata incolumità relativamente alle parti esterne del fabbricato con conseguente limitazione dell'utilizzo pieno dello stesso in condizioni di sicurezza.

VISTO l'esito EF dell'edificio censito al Catasto Fabbricati Fg.39 P.lle 291-507 come da perizia asseverata con allegata AEDES redatta dall'Ing. Lanfranco Castellucci, nella sezione 9 si precisa che il rischio esterno è dovuto dall'edificio in questione (fg.39 p.la 791).

In relazione a quanto sopra al fine di procedere alla salvaguardia della privata incolumità per l'utilizzo del fabbricato adiacente (f.39 p.lle 291-507), è necessario che si proceda alla messa in sicurezza dell'edificio di cui sopra (f.39 p.la 791), tramite demolizione delle parti pericolanti del fabbricato stesso.

Considerato che l'edificio adiacente distinto al catasto f.39 p.la 291-507 aggregato n.381 di proprietà dei Sig.ri Giovannuzzi Mara e Luca risulta non utilizzabile per rischio esterno causato dall'edificio in questione (f.39 p.la 791);

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire l'utilizzabilità in sicurezza dell'edificio adiacente e salvaguardare la privata incolumità;

Visto l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

Visto l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CIO' PREMESSO;

ORDINA

- Ai signori proprietari Benedetti Ismeno, Giovanni Elena e Cotrino Gianluca, soggetti obbligati in forma solidale con gli altri proprietari non indicati nel presente atto per possibili mancati aggiornamenti degli atti catastali, del fabbricato di procedere immediatamente e comunque non oltre 30 Giorni dalla notifica della presente, alla demolizione delle parti pericolanti restanti del fabbricato distinto al f.39 p.la 791 che creano pericolo per l'utilizzazione e l'accesso dell'edificio adiacente (f.39 p.la 291-507) di proprietà del Sig. Benedetti Ismeno ed altri;

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- Ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.
-

DISPONE CHE

Copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;

Copia del presente provvedimento notificata ai proprietari;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

DA ATTO

che il responsabile del procedimento è il Geom. Spinelli Michele presso l'ufficio tecnico;

che la presente ordinanza costituisce avvio del procedimento ai sensi dell'Art.7 della legge 241 del 1990.

Si trasmette la presente:

- Alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggistica dell'Umbria;
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
- Al Presidente della Giunta Regione Umbria;
- Al SOUR Regione Umbria (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
- Al DiComac – ANCI di Rieti (protezionecivile@pec.governo.it)
- Alla Prefettura –UTG di Perugia:
- Al COA VVFF di Norcia;
- Alla Provincia di Perugia;

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
Pietro Bellini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi di Legge.

Preci, li _____ IL MESSO COMUNALE